

Ripresa? Obbligatorio crederci!

Parlano “Vetreteria Tacca”, “Pianeta Bici” di Bagnolo e “Autoservizi Cesa” di Montodine

Anche oggi diamo voce agli artigiani cremaschi. Nel caso specifico a tre imprenditori che siedono pure nel Consiglio Direttivo della Libera Artigiani.

Partiamo da Cristian Tacca, a capo della Vetreteria Tacca Srl, che ha sede a Bagnolo Cremasco. Ci spiega che l'attività, specie per la sezione legata alla produzione del vetro (di tutte le tipologie) per i serramentisti “sta vivendo uno dei suoi momenti più floridi”, anzi è in piena espansione con opere un po' in tutto il nord Italia. “Il settore, infatti, è legato a tutti i bonus che stanno dando sostegno al recupero fiscale, Ecobonus 110% in primis”. La Vetreteria Tacca, tra l'altro, è pronta ad assicurare lo sconto in fattura, facendosi carico della cessione del credito. Meno incentivi esistono per le altre finiture in vetro (come scale, parapetti, pareti divisorie) che, non godendo di questi, pur dando lavoro hanno avuto un po' di ritardo. “Ad esempio gli uffici, con lo smart working, hanno rinviato lavorazioni e investimenti destinati alla riqualificazione interna”, spiega l'imprenditore cremasco.

“Di contro, però, si vive un periodo di scarsità di materie prime, con anche un aumento dei prezzi – continua Tacca –. E il vetro non fa eccezione: il problema si riflette non solo sui trasformatori come noi, ma anche sui clienti: il rischio, in alcune circostanze, è di avere lungaggini proprio per la risicata materia prima”.

Chiediamo a Tacca come si è arrivati a questa situazione. “A detta di molti la causa è la grande concorrenza internazionale dei mercati. L'Europa, si sa, tende ad acquistare tutto e il mercato cinese-orientale oggi si tiene le materie prime per l'autoconsumo”. Anche altri settori produttivi e industriali vivono la stessa problematica. Ad esempio l'automotive o cappottisti. “Incagli assurdi: il lavoro c'è, ma in alcuni casi manca il materiale: conosco diverse attività in questa situazione. Noi come azienda siamo in un gruppo di acquisto che ci guida all'approvvigionamento dei materiali”.

Membro di Giunta, Tacca ribadisce che “la Libera Artigiani ha messo in campo il supporto e l'approfondimento legato ai bonus fiscali, facendosi promotrice di convenzioni per lo sviluppo

del 110%. Questo dà alle aziende e ai privati diverse opportunità”.

Facciamo un passo indietro, al momento più duro della pandemia. “Il nostro periodo di maggior sofferenza è stato ad aprile 2020. Come tutti siamo stati chiusi e abbiamo potuto fare poco, se non protezioni in vetro per cliniche ospedaliere, lavorando in deroga. Attualmente, in virtù delle possibilità legate ai bonus fiscali di cui dicevamo, abbiamo inserito un secondo turno di lavoro: magari durerà anche solo per il tempo degli incentivi, ma per ora ci permette di recuperare in parte quanto perso, purtroppo, mesi fa a causa del Covid-19”.

L'emergenza, in ogni caso ha lasciato almeno un insegnamento: “C'è stato un cambio di mentalità rispetto a prima – conclude Tacca –. Oggi bisogna programmare il lavoro in modo diverso, lavorare più a medio e lungo termine anche a livello artigianale, gestire meglio il magazzino e valutare bene 'lo storico' per programmare per tempo l'acquisto della materia prima”.

Stesso paese, Bagnolo, e stesse dinamiche per Stefano Pasquini di Pianeta Bici, anch'egli membro del Direttivo, molto conosciuto per essere, come Tacca, un serio professionista e a suo tempo, meccanico delle due ruote in squadre prestigiose. “Noi del settore biciclette viviamo oggi una situazione disastrosa. Non ci vengono consegnate le bici e quelle che dovevano arrivare saranno in negozio a marzo 2022”, afferma. Manca, anche in tal caso, la materia prima. “A livello mondiale ci sono tre costruttori per i componenti, Shimano, Campagnolo e Sram e, dunque, abbiamo problemi anche con le manutenzioni ordinarie, mentre le camere d'aria e le gomme ci sono”, chiarisce Pasquini. L'attività va avanti lo stesso “anche se la vendita delle biciclette ne risente e l'usato è stato di fatto esaurito durante il lockdown. Siamo in una situazione incredibile, con perdita importante di fatturato. Speriamo che la Cina sblocchi a breve la situazione”. Anche qui, potenzialmente, di lavoro e richiesta ce n'è, ma l'approvvigionamento crea problemi. Incredibile, ma vero.

Parole di sconforto anche per Salvatore Cesari, consigliere Li-



Da sinistra, Cristian Tacca, Stefano Pasquini e Salvatore Cesari, imprenditori cremaschi che fanno parte del Direttivo della Libera

bera, e a capo della Autoservizi Cesa “Viaggi sul Serio” con sede a Montodine. “Il periodo è sempre difficile, molti alberghi sono ancora chiusi a Milano e non ci sono o quasi manifestazioni; poche le gite, la gente che viag-

gia poi deve fare la quarantena e non si sposta, proprio come i manager e i lavoratori, spesso in smart working. A Milano si vedono pochi taxi fuori dagli ospedali e alla stazione centrale, un tempo non si contavano!”.

Un calo del fatturato quantificato dal titolare addirittura al 90%. “Facciamo qualche trasporto per i vaccini a Casalmaggiore e Cremona o verso le strutture ospedaliere, ma la crisi del settore c'è – dichiara Cesari

–. E posso testimoniare anche per diversi colleghi che hanno imprese più grandi, con la gran parte dei mezzi fermi. Così è impossibile lavorare. Non resta che stringere i denti e andare avanti”.

Trasparenza delle imprese: con Libera non rischi

La Libera Associazione Artigiani di Crema si è data da sempre l'obiettivo di essere dalla parte degli imprenditori e dei professionisti che assiste.

Il suo staff costantemente aggiornato e il suo pacchetto servizi a 360 gradi le consentono di essere la prima associazione di categoria sul territorio. Tra i servizi che offre nella gestione personalizzata dei propri associati, c'è anche la segnalazione di scadenze a cui ottemperare e verso le quali un imprenditore non riesce sempre a far fronte da solo. Da qui la necessità di avvalersi di un'associazione di categoria, come la “Libera”, che si occupa anche di questi aspetti.

A questo proposito, vi segnaliamo un'importante normativa relativa alla trasparenza delle imprese La legge 124 del 2017 richiede la pubblicazione, entro il 30 giugno di ogni anno, sul proprio sito internet aziendale, dell'elenco completo e dettagliato degli aiuti e contributi pubblici ricevuti nell'esercizio dell'attività di impresa nel corso dell'anno precedente; pena l'incorrere in sanzioni. È previsto, tuttavia, che i soggetti che non dispongono di un proprio sito internet, possano provvedere alla pubblicazione dell'elenco sul sito internet dell'associazione di categoria a cui aderiscono. Ecco, perciò, l'importanza di avvalersi della Libera Artigiani.

I contribuenti soggetti all'obbligo sono tutti quelli iscritti al Registro delle imprese (sono esclusi solo i liberi professionisti):

- Società di capitali (Spa, Srl, Sapa)
- Società di persone (Snc, Sas)
- Ditte individuali esercenti attività di impresa (a prescindere dal regime contabile ed inclusi i soggetti in contabilità ordinaria, semplificata, regime dei minimi, regime forfettario)
- Società cooperative (incluse le cooperative sociali).

Sono oggetto di pubblicazione tutti gli aiuti di Stato, se di importo complessivo superiore a 10.000 euro. Sono soggetti all'obbligo i seguenti aiuti/contributi: sovvenzioni, sussidi, contributi (inclusi i contributi in conto capitale, conto esercizio e/o conto interessi), vantaggi (incluse, per esempio, le garanzie pubbliche su finanziamenti ricevuti). Non vanno invece pub-



TRASPARENZA IMPRESE
L.124/2017

blicate le somme percepite da pubbliche amministrazioni in conseguenza di cessioni e/o prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle stesse.

Non sono soggetti all'obbligo di pubblicazione nemmeno i vantaggi fiscali che spettano alla generalità delle imprese. Le imprese che hanno ricevuto aiuti di Stato e aiuti de minimis, soggetti all'obbligo di pubblicazione nel “Registro nazionale degli aiuti di Stato”, possono adempiere agli obblighi pubblicitari previsti dalla norma, semplicemente indicando sul sito internet l'esistenza di tali aiuti, senza il bisogno di fornire informazioni dettagliate.

Per conoscere ogni dettaglio, dal momento che la norma prevede alcune eccezioni, vi invitiamo a prendere subito contatto con una delle nostre sedi sul territorio: Crema (tel. 0373.2071; e-mail: laa@liberartigiani.it); Pandino (tel. 0373.91618) e Rivolta d'Adda (tel. 0363.78742). Le imprese che sono interessate, infatti, hanno tempi stretti e devono compilare un apposito modulo e trasmetterlo alla Libera Artigiani entro il prossimo martedì 29 giugno.

SERVIZI EFFICIENTI E PUNTUALI PER GLI ARTIGIANI E NON SOLO



LA RIPRESA DEVE PARTIRE DAI GIOVANI

Intervista al direttore Renato Marangoni

Il segretario della Libera Associazione Artigiani di Crema, **Renato Marangoni**, fa il punto della situazione sul mondo lavorativo, condividendo i dati elaborati a livello nazionale dalla rappresentanza dei consulenti del lavoro, al cui ordine professionale il segretario Marangoni è iscritto.

“Dopo un anno di emergenza, almeno il 90% circa dei dipendenti del settore artigiano lavora normalmente e solo un 10% si trova con una posizione lavorativa sospesa”, riferisce Marangoni. “Questo dato per il settore è molto importante, significa infatti che, pur indubbiamente colpito, nondimeno il comparto dimostra di saper resistere. Un altro aspetto da sottolineare è che l’impatto della pandemia ha causato anche la diminuzione del reddito, il che è vero soprattutto per il lavoro autonomo. Parliamo di una situazione percepita da almeno il 50% degli interessati”.

Quali sono le previsioni per il prossimo futuro, sulla base dei dati disponibili?

“Riguardo ai prossimi mesi la visione da parte degli addetti ai lavori è eterogenea. Mi spiego meglio: il 50% dei soggetti interpellati prevede un miglioramento; l'altra metà, invece, pur non rite-

nendo che la situazione peggiori, vede quantomeno delle difficoltà davanti a sé. In ogni caso, almeno un terzo, tra autonomi e lavoratori dipendenti, pensa che ci vorrà del tempo prima di tornare ai livelli pre-Covid. Va detto che di sicuro il mondo del lavoro, e l'artigianato in particolare, è attualmente un po' demoralizzato e preoccupato per quanto avvenuto e per quello che ci aspetta. Del resto ci sono ancora dei fattori di incertezza: le casse integrazioni in essere, per esempio, ma anche l'incognita legata allo sblocco dei licenziamenti”.

Che cosa si può fare per invertire la rotta e tornare a rilanciare le migliori energie?

“Quello che emerge sempre più è che tra gli aspetti fondamentali per mantenere il proprio lavoro oppure per trovare un'altra occupazione rivestono un ruolo di primo piano le competenze e una formazione professionale aggiornata. Si tratta di una convinzione valida per almeno il 40% degli interpellati. A questo proposito si ricollega l'importanza di tutti i percorsi relativi alla formazione professionale, come per esempio gli Its e gli Ifts. In breve, occorre investire nel futuro e parlare di futuro equivale a parlare di



Il direttore della Libera Artigiani Crema, Renato Marangoni

giovani, un tema su cui la Libera Artigiani si trova in prima fila da molto tempo, a partire dal concorso “Intraprendere”, da lei ideato per gli studenti delle scuole superiori”.

Ci può parlare del vostro progetto “Sviluppo 1000” dedicato proprio alle nuove generazioni?

“Volentieri. Premetto che è ferma convinzione della Libera Artigiani che i giovani vadano incentivati, dimostrando loro non solo fiducia ma anche un supporto concreto, perché ogni giorno aprire un'attività richiede

sicuramente del coraggio ma anche degli oneri economici non indifferenti. In questo senso, con “Sviluppo 1000” la Libera Artigiani si propone di aiutare per i primi tre anni (1.000 giorni appunto) un giovane tra i 18 e i 35 anni, che avvii un'attività imprenditoriale entro il 31 dicembre 2021, accollandosi la totalità dei costi di gestione nel primo anno, che per il beneficiario è quindi gratuito (salvo le spese vive) e limitandosi a fargli pagare un contributo simbolico per i successivi due anni. In questo modo, un giovane

potrà concentrarsi interamente sul suo progetto e sullo sviluppo della sua idea. Il messaggio che vogliamo lanciare alle giovani generazioni, infatti, è che la Libera Artigiani è sempre al fianco di tutti coloro che intendono avviare una loro attività”.

Avete già avuto dei riscontri da parte di giovani interessati ad avviare una nuova impresa?

“Siamo molto soddisfatti, perché dopo aver lanciato l'iniziativa abbiamo già ricevuto diverse richieste, che verranno valutate e di cui daremo riscontro nel corso dell'anno. Invito ancora i nostri giovani a farsi avanti, senza timori. Gli artigiani sono pronti ad aiutarvi, trasmettendovi il loro sapere, piuttosto che rischiare di perderlo. Questo vale anche nell'ottica del ricambio generazionale, quanto mai urgente e non più vincolabile ai legami di parentela. Serve che le nuove generazioni subentrino alle precedenti, se vogliamo preservare il prezioso patrimonio dell'artigianato italiano”. Sul tema si legga anche qui sotto.

I RIFERIMENTI PER PARTECIPARE ALL'INIZIATIVA

Per partecipare all'iniziativa è necessario richiedere tramite posta elettronica, all'indirizzo laa@liberartigiani.it, la domanda di partecipazione da compilare, per poi inviarla, una volta firmata in originale, allo stesso indirizzo, entro il 31 dicembre 2021, con la scheda descrittiva e una fotocopia (non autenticata) di un documento di identità valido del firmatario della domanda, indicando nell'oggetto dell'e-mail “Candidatura Sviluppo 1000”.

Le candidature saranno esaminate in ordine cronologico di presentazione da un'apposita commissione, composta dal presidente e dal segretario della Libera Artigiani, oltre a un esperto di creazione e sviluppo d'impresa.

Entro venti giorni dalla data di presentazione della domanda, la segreteria dell'associazione (Emilia Dossena, tel. 0373.207247) comunicherà l'esito della valutazione tramite posta elettronica.

SVILUPPO 1000: CON ARTFIDI ORA È POSSIBILE ANCHE IL CREDITO DIRETTO

Un progetto che guarda al futuro, alle nuove generazioni e si prefigge l'importante obiettivo di aiutare e sostenere concretamente le nuove attività avviate da giovani imprenditori. In campo, manco a dirlo, la Libera Artigiani di Crema con il sostegno di Artfidi Lombardia e non solo.

Nelle scorse settimane l'associazione di categoria numero uno del territorio, ha presentato “Sviluppo 1000”. Consiste in un pacchetto di servizi a supporto di una decina (o più) d'idee imprenditoriali giudicate meritevoli da una commissione interna alla stessa Libera Artigiani. L'iniziativa ha una durata di tre anni, il primo dei quali completamente gratuito; gli altri due a condizioni molto, ma davvero molto agevolate.

Parter fondamentale della Libera Artigiani anche in questa partita Artfidi Lombardia. “Crediamo molto nel progetto “Sviluppo 1000”. Il ricambio generazionale è di questi tempi più importante che mai”, afferma il referente per i territori di Crema e di Lodi di Artfidi, Luca Bandini.

“I giovani sono il futuro dell'Italia di



domani, per questo assieme alla Libera Artigiani vogliamo supportare a 360° chi si vuole affacciare all'attività imprenditoriale per la prima volta”, aggiunge.

Spiegando una novità di questi giorni in merito al brillante progetto a sostegno dei giovani imprenditori e artigiani.

“Proprio così – chiarisce Bandini –. Artfidi Lombardia, infatti, oltre alla tradizionale attività di rilascio garanzia, che

per le startup arriva al 90%, ha attivato il servizio di erogazione credito diretto fino a 25.000 euro per le iniziative che vorranno aderire al progetto “Sviluppo 1000”.

Artfidi garantisce risposte celeri, concrete e rapidi tempi di erogazione. Per qualsiasi informazione si deve contattare l'Ufficio Artfidi di Crema allo 0373.207227. Oppure contattare l'associazione: i riferimenti necessari si posso-

no vedere nel box giallo qui sopra.

Le agevolazioni di “Sviluppo 1000” sono limitate alle ditte individuali e/o a società di persone e la prima edizione dell'iniziativa, già decollata, dopo le prime richieste ne attende altre.

Infatti la possibilità, tanta è la voglia di supportare le nuove proposte imprenditoriali, gode di termini flessibili, sia per quanto riguarda la scadenza della presentazione delle domande sia per quanto riguarda il numero dei progetti ammessi”.

Libera offrirà, dunque, consulenza nella scelta della forma giuridica, supporto all'avvio della startup; facilitazione per l'accesso al credito; accompagnamento nei rapporti con gli istituti di credito; pratiche per la formalizzazione dell'apertura dell'impresa; gestione contabilità.

Il presidente della Libera Artigiani, Marco Bressanelli – presentando l'iniziativa qualche tempo fa al fianco del direttore Renato Marangoni, di Mauro Sangalli, segretario regionale di Casartigiani Lombardia (la confederazione nazionale cui aderisce Libera), del citato Bandini, referente di Artfidi, il Confidi di Casartigiani e, da remoto, di Mario Bettini, pre-

sidente di Casartigiani Lombardia e vice nazionale – aveva speso parole proprio sui giovani.

“La nostra associazione si è sempre distinta per il sostegno ai giovani imprenditori – ha ricordato Bressanelli –. Da anni, ormai, siamo impegnati a promuovere lo sviluppo dello spirito imprenditoriale tra i giovani, per esempio attraverso il concorso ‘Intraprendere’ che, in vent'anni, ha coinvolto 40.000 studenti delle scuole superiori. Chissà che qualche startup provenga da lì!”.

Nonostante il periodo difficile, fare impresa in questo Paese è ancora possibile. “La nostra è una proposta concreta, per dimostrare che l'assistenzialismo e la decrescita felice non devono essere considerati un futuro auspicabile. La crisi pandemica ha evidenziato i tanti pregi del tessuto produttivo (tra questi la tenacia, l'inventiva e la capacità d'impresa degli artigiani!), ma anche tanti difetti”. Per la Libera Artigiani, “è fondamentale preservare il saper fare artigiano, ed è per questo che insistiamo sul ricambio generazionale, non necessariamente per linea di sangue”.

Casartigiani Lombardia

www.casalombardia.it

via Santa Tecla 5 • Milano
02 49425570

La Casa delle Imprese

viale A. De Gasperi 56b • Crema
0373 203681



IRIAPA

Istituto Regionale per l'Istruzione e l'Addestramento Professionale Artigiani

Formazione su misura per la tua azienda

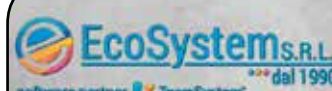
Per informazioni

Via A. De Gasperi, 56/b - Crema (CR)
Tel. 0373/203681 Mail: formazione@iriapa.it
www.iriapa.it

La matematica di PR COM si basa su una semplice operazione:
- tempo impieghi a gestire problemi informatici
+ tempo dedichi al tuo lavoro

A noi la gestione e la sicurezza informatica, a te tutto il resto.

PR your technology partner
www.prcom.it
Via B. I. da Berzo 4A, Crema



Scopri la soluzione per la gestione facile e sicura delle pratiche **SUPERBONUS 110%**

Per informazioni contattaci:
commerciale@ecosystemsrl.com ☎ 0373.202796

TRE SEDI: UNA IN CITTÀ, UNA A PANDINO E UNA A RIVOLTA D'ADDA



Superbonus 110% e Pmi settore edilizio

Nuove opportunità per la cessione del credito a condizioni vantaggiose

Artfidi Lombardia, il Confidi a cui aderisce la Libera Associazione Artigiani di Crema, ha lanciato una nuova iniziativa dedicata alle imprese artigiane: Pmi operanti nel settore edilizio, energetico e affini, che realizzino interventi ammessi ai benefici fiscali. Artfidi, infatti, ha stipulato una convenzione con Cassa depositi e prestiti (Cdp), che permette alle piccole e piccolissime imprese di poter accedere alla cessione del credito (prevista per chi fa utilizzo dei diversi bonus in vigore) a condizioni di mercato interessanti e con tempi rapidi, attraverso una piattaforma digitale messa a disposizione dalla stessa Cdp.

Una piattaforma dall'interfaccia intuitiva, caratterizzata da un inserimento delle pratiche semplice e veloce e da uno stato di avanzamento pratiche sempre visibile.



UN RIPASSO DELLA CESSIONE DEL CREDITO

Il Decreto Rilancio del 19 maggio 2020 consente appunto, in alternativa alla detrazione fiscale, la cessione del credito d'imposta corrispondente alla detrazione stessa, ovvero il riconoscimento del cosiddetto "sconto in fattura", applicato dal fornitore che effettua i lavori unicamente per le spese sostenute

nel 2020 e 2021, relative ai seguenti interventi: recupero del patrimonio edilizio (interventi di manutenzione/ restauro e risanamento conservativo/ ristrutturazione) - interventi di riqualificazione energetica - Adozione di misure antisismiche, per riduzione del rischio sismico, con detrazione 110%; - recupero o restauro della facciata degli edifici esistenti, inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna (il "Bonus Facciate") - installazione di impianti solari fotovoltaici - installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici

CONDIZIONI DI FAVORE DALLA CONVENZIONE CON CDP

Il costo dell'acquisto dei crediti da parte di Cdp è pari al 94,5% del valore nominale per i crediti al 110% e a 5 anni; Pari all'89% del valore nominale per i crediti diversi dal 110% e a 10 anni. In entrambi i casi va detratto l'1,5% per l'intermediario finanziario e la liquidazione avviene in 7 giorni la-

Marco Bressanelli e Luca Bandini.
A sinistra un edificio pronto per la ristrutturazione sfruttando il Superbonus



vorativi. Gli intermediari finanziari di Cassa depositi e prestiti effettueranno un pre-screening per verificare la conformità della domanda da parte delle aziende interessate alla cessione del proprio credito di imposta, ma la convenzione prevede anche un pacchetto di servizi da parte della società di consulenza finanziaria Kpmg, che in primo luogo svolgerà l'incarico di condurre una verifica di tipo tecnico, legale e fiscale dell'azienda che intende cedere il credito, per poi rilasciare il relativo visto di conformità.

Tra gli altri servizi di cui le Pmi possono beneficiare, grazie al supporto di Kpmg, vi sono anche la consulenza strategica e l'assistenza specialistica lungo tutto l'iter di presentazione della domanda, così da evitare eventuali errori di percorso.

Così commenta, il presidente della Libera Associazione Artigiani, Marco Bressanelli: "Grazie al nostro Artifi-

di abbiamo a disposizione un nuovo validissimo strumento - commenta il numero uno dell'associazione di categoria - che nel territorio ha tre sedi - Sicuramente, questo strumento si configura come una tutela per le micro imprese.

Quello che auspichiamo, nel rispetto delle piccole imprese che devono crescere, è la maggiore semplificazione possibile, per non rischiare di creare un ostacolo che le Pmi non avrebbero la forza di affrontare.

Questo è il momento di unire le forze per conseguire un ottimo risultato e aiutare tutto il settore a compiere un nuovo passo in avanti".

Non perdetevi l'opportunità, dunque, e contattate la Libera Associazione Artigiani di Crema (tel. 0373.2071, chiedendo del consulente fiscale Roberto Denti), oppure facendo riferimento al referente di Artfidi per Crema e Lodi, Luca Bandini (tel. 0373.207227).

Risorse stanziare col "Sostegni bis": ecco come ottenerle

Con il decreto "Sostegni bis", recentemente approvato dal Consiglio dei Ministri, il Governo introduce nuovi contributi a fondo perduto e misure di sostegno alle imprese. La Libera Associazione Artigiani di Crema, sempre in prima linea nel fornire servizi ai propri utenti, è già pronta ad accompagnarvi per mano lungo i percorsi necessari per accedere alle risorse stanziare, grazie al suo staff dall'esperienza consolidata e costantemente aggiornato.

LE PRINCIPALI MISURE INTRODOTTE DAL NUOVO DECRETO LEGGE

Un contributo a fondo perduto per le attività che abbiamo subito un calo del fatturato di almeno il 30% tra il 2019 e il 2020; un secondo contributo è basato sul calo medio mensile del fatturato nel periodo compreso tra il primo aprile 2020 e il 31 marzo 2021; il terzo sarà un conguaglio a fine anno, calcolato sulla base del risultato dall'esercizio di bilancio, anziché sul fatturato. Il contributo terrà conto dei ristori e sostegni già percepiti nel 2020 e nel 2021.

Per il sostegno all'economia e l'abbattimento dei costi fissi delle imprese sono previste ulteriori misure: oltre 1,8 miliardi di euro stanziati per un credito d'imposta per canoni di locazione e affitto di immobili a uso non abitativo, per i mesi da gennaio a maggio 2021 (per imprese del settore alberghiero e turistico, agenzie di viaggio e tour operator la misura è estesa fino a luglio 2021); 600 milioni di euro per l'esenzione della Tari per gli esercizi commerciali e le attività economiche colpite dalla pandemia; un fondo per il sostegno delle attività economiche chiuse, con una dotazione di 100 milioni di euro; una proroga fino a luglio 2021 del contributo per il pagamento delle bollette elettriche diverse dagli usi domestici; ulteriori 1,6 miliardi per il Fondo per l'internazionalizzazione delle imprese; viene differita fino al 30 giugno 2021, la sospensione delle attività dell'agente della riscossione; infine, è rinviata a gennaio 2022 l'entrata in vigore della cosiddetta plastic tax.

ACCESSO AL CREDITO E LIQUIDITÀ

Viene prorogata al 31 dicembre 2021 la moratoria sui prestiti, applicata alla quota capitale delle esposizioni oggetto di moratoria, e sono prolungati e rimodulati gli strumenti di garanzia emergenziali previsti dal Fondo di Garanzia per le Pmi e da Garanzia Italia di Sace. È importante sottolineare che la proroga della sospensione non sarà automatica e varrà solo per la quota capitale. L'interessato dovrà presentare esplicita domanda alla banca entro il prossimo 15 giugno.

La proroga non riguarda invece gli affidamenti a breve termine, che dovranno essere rinnovati secondo la loro scadenza naturale. "Il consiglio, per chi ne avesse la possibilità, è quello di riprendere il normale ammortamento del finanziamento, eventualmente prevedendo una nuova operazione di rinegoziazione del debito", suggerisce Luca Bandini, referente per Crema e Lodi di Artfidi (il Confidi della Libera Artigiani). "Artfidi si rende disponibile a valutare assieme all'azienda la miglior soluzione finanziaria, valutando le esposizioni bancarie attualmente in essere e studiando una nuova operazione di finanziamento che permetta benefici in termini di minor esborso finanziario mensile". Il provvedimento proroga fino a fine anno anche la possibilità di richiedere prestiti garantiti dal Medio Credito Centrale, a valere sul regime temporaneo, ma con delle lievi modifiche in termini di percentuali di garanzia e di durata: a decorrere dal 1° luglio 2021, i finanziamenti "lettera M" (finanziamenti fino a 30mila euro) avranno una copertura del 90% (anziché del 100%) e potranno avere una durata massima di 120 mesi; i finanziamenti di importo superiore a 30mila euro, "lettera C", avranno invece una copertura dell'80% (anziché del 90%). Anche per questa tipologia è prevista una durata di 120 mesi (anziché i 72 mesi previsti fino ad oggi). Per qualsiasi informazione in merito, non esitate a contattarci in una delle nostre tre sedi sul territorio cremasco: a Crema (tel. 0373.2071; email: laa@liberartigiani.it), a Pandino (tel. 0373.91618) e a Rivolta d'Adda (tel. 0363.78742). Oppure al numero telefonico 0373.207227, per rivolgersi direttamente al nostro ufficio Artfidi di Crema.

Libera Associazione Artigiani

La LIBERA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI nell'ambito di un programma di riorganizzazione interna ricerca per la propria sede di Crema le seguenti figure:

ESPERTA/O CONTABILE

ESPERTA/O PAGHE E CONTRIBUTI

Gli interessati potranno inviare il loro curriculum per la selezione a: laa@liberartigiani.it

libera associazione artigiani ENERCOM

Siglato accordo per Bonus 110%

La Libera Artigiani Crema ha stretto un importante accordo con Enercom nell'ambito del Superbonus 110%. "La convenzione - spiega l'architetto Ernesto Toscani, membro della "task force" che si sta occupando del tema per Libera - è proprio finalizzata al Bonus 110%. L'ingegner Paolo Doldi e io accogliamo i privati e gli artigiani-professionisti che si accostano a questa possibilità, con tutte le sue incognite e difficoltà, per un primo incontro di analisi necessario a comprendere se ci siano davvero le premesse per accedere al 110%".

La Libera Artigiani prepara il terreno a Enercom, che porterà avanti il protocollo documentale - la pratica - e la futura esecuzione delle opere. Senza impegno, è possibile contattare la sede di Crema (signora Emilia tel. 0373.207247; e-mail: laa@liberartigiani.it).

Ci prendiamo cura del tuo business
dalla ristrutturazione finanziaria e rilancio,
fino alla ricerca di investitori e partner aziendali

CCHOLDING
Piacenza - Milano - Parma - Roma

www.ccholding.it
info@ccholding.it
+39 0523 325891

Ripartiamo insieme **ENERCOM** LUCE E GAS

Per la Convenzione dedicata alla Libera Associazione Artigiani contatta Michelangelo al 340.406696

TELEFONO ONLINE NEGOZIO

Scopri le nuove offerte Luce e Gas pensate per la tua attività e per la tua casa!

Scansiona il QR Code, lasciati i tuoi recapiti e ti ricontattiamo noi!

B NAVA firma la sicurezza

Acquista anche on-line

<https://bnavait>

libera associazione artigiani

Da oltre 60 anni Sempre dalla tua parte

www.liberartigiani.it
laa@liberartigiani.it

- Contabilità
- Consulenza Fiscale e Tributaria
- Paghe - Gestione del personale
- Gestione colf e badanti
- Redditi 730 - Imu/Tasi
- Consulenza societaria
- Consulenza e adempimenti successioni ereditarie
- Consulenza legale e finanziaria
- Patronato
- Caf